

Ristrutturazioni edilizie

Beneficiari:

- persone fisiche

Incentivo: 50% e il limite massimo di spesa è di 96.000 euro

Investimenti finanziabili:

- Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali
- manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, effettuati su tutte le parti comuni degli edifici residenziali
- quelli necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi
- quelli relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali
- quelli finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche
- quelli per la realizzazione di ogni strumento che sia idoneo a favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap gravi,
- quelli di bonifica dall'amianto e di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici.
- quelli relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi.
- quelli finalizzati alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, al conseguimento di risparmi energetici, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici
- interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione.

Bonus facciate

Beneficiari:

- le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale
- le società semplici
- le associazioni tra professionisti
- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali).

Incentivo: 90% delle spese sostenute per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone

Investimenti finanziabili:

- il consolidamento, il ripristino, il miglioramento delle caratteristiche termiche e il rinnovo degli elementi costitutivi della facciata esterna dell'edificio
- il consolidamento, il ripristino, inclusa la mera pulitura e tinteggiatura della superficie, o il rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi, degli ornamenti e dei fregi;
- lavori riconducibili al decoro urbano sulle grondaie, i pluviali, i parapetti e i cornicioni

Costo cessione del credito

Gli istituti di credito non sono le uniche attività che possono acquistare crediti d'imposta, ma sono quelle che per prime hanno pubblicizzato sul mercato delle offerte strutturate.

A seguire una tabella con i principali sconti applicati sul credito venduto (al 31.01.2021)

Istituto di Credito	Costo ai Privati	Costo alle Aziende
Unicredit	102 euro ogni 110 di credito	100 euro ogni 110 di credito
Intesa San Paolo	100 euro ogni 110 di credito	100 euro ogni 110 di credito
Banca CARIGE	102,5 euro ogni 110 di credito	101 euro ogni 110 di credito
Banca BNL BNP Paribas	100 euro ogni 110 di credito	100 euro ogni 110 di credito
Banca Sella	102 euro ogni 110 di credito	100 euro ogni 110 di credito
Poste Italiane	103 euro ogni 110 di credito	

Va comunque detto che questi prodotti finanziari possono comportare dei costi accessori (per esempio l'apertura di un conto ad hoc) o possono offrire dei servizi accessori (come disbrigo pratiche). Quindi il venditore non dovrebbe considerare soltanto lo sconto applicato al credito per la scelta della controparte.

La cessione crediti – anche attraverso piattaforme di compravendita come Girocredito – a privati o ad aziende, che hanno benefici concreti dalla deduzione del credito di imposta, è quindi sicuramente più vantaggiosa rispetto all'offerta bancaria, offrendo tassi di sconto inferiori.